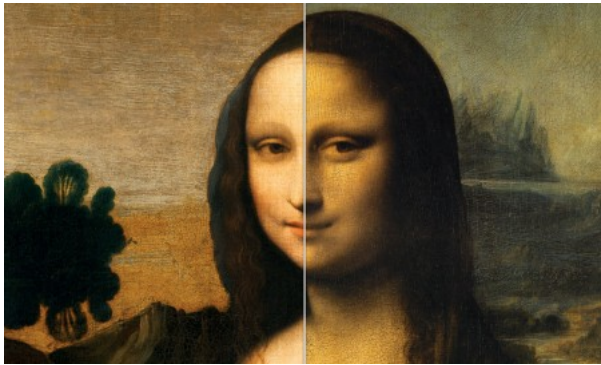


Il mistero della seconda Gioconda: “È Monna Lisa con dieci anni di meno”

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2013



È stata definita la “**seconda Gioconda**” e secondo un gruppo di esperti l’autore di questo enigmatico dipinto sarebbe proprio lui, **Leonardo Da Vinci**. L’opera d’arte, identificata come una versione precedente di quella esposta al Louvre, è stata presentata lo scorso settembre a Ginevra dopo essere stata rinchiusa **per circa quarant’anni nella cassaforte di una banca Svizzera**.

Il quadro (ribattezzato anche Monna Lisa di Isleworth, dal nome della cittadina inglese dove fu custodita circa un secolo fa) ritrae una donna, incredibilmente somigliante alla Gioconda di Parigi. Sulle caratteristiche di quest’opera **la Mona Lisa Foundation**, organizzazione non profit con sede a Zurigo, ha diffuso uno studio che ne attesterebbe l’originalità. Alla base di questo annuncio la Fondazione ha diffuso test scientifici alla cui realizzazione ha contribuito anche il Politecnico di Zurigo. Secondo l’istituto la donna ritratta sarebbe sempre la stessa ma ritratta con dieci anni di meno.

L’opera, sulla quale rimane comunque aperto il dibattito tra i critici, è **di proprietà di un consorzio internazionale** che l’ha acquistata nel 2003 dagli eredi di Elisabeth Meyer, compagna del collezionista d’arte americano Henry Pulitzer che a sua volta ne entrò in possesso nel 1962 per poi custodirla in una banca in Svizzera.

La storia della “seconda Gioconda”

di Maria Carla Cebrelli